

**LICEO GINNASIO STATALE  
"A. MANZONI"**

Via Orazio, 3 - 20123 MILANO  
Tel. 02/876589 - 02/86451708 - FAX 02/72003013

Prot. n. 862/A26

Milano, 30/03/2019

**VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA  
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO a.s. 2018/19**

Il giorno 30 marzo dell'anno 2019, alle ore 10.00, presso la sede del liceo Classico "A. Manzoni", si riuniscono, su convocazione della Dirigente Scolastica, la RSU dell'Istituto ed il rappresentante di parte pubblica, Dirigente Scolastica prof.ssa Milena Mammani, per la sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo d'Istituto, a.s. 2018/19.

**Verificato** che l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto, sottoscritta in data 27/02/2019, è stata trasmessa, con l'apposita relazione illustrativa e tecnico finanziaria, ai Revisori dei Conti in data 27/02/2019;

**Considerato** che i Revisori dei Conti hanno espresso parere favorevole con verbale del 01/03/2019;

**Tra le parti convenute viene sottoscritta in via definitiva la Contrattazione Integrativa firmata in data 27/02/2019**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 bis comma 4 e 5 del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art.55 del D.lgs. 150/09, il presente Accordo, unitamente alla Relazione tecnico finanziaria del DSGA e alla Relazione Illustrativa della Dirigente Scolastica, verrà inviato entro 5 giorni dalla stipula definitiva, all'ARAN e al CNEL e pubblicato sul sito della scuola e all'albo dell'Istituto.

La Contrattazione Integrativa dell'Istituto viene sottoscritto tra

PARTE PUBBLICA

La Dirigente Scolastica Prof.ssa Milena Mammani

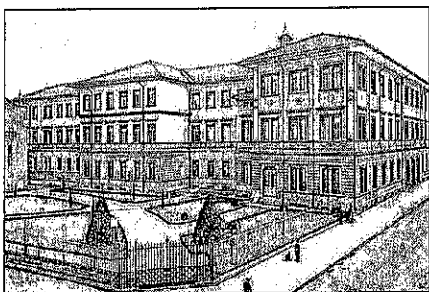
PARTE SINDACALE RSU

prof.ssa Fantecchi Maria Rita - CISL

sig. Roberto Valeri - CISL

prof.ssa Zavelani - Rossi Maria Beatrice - FLC





**LICEO GINNASIO STATALE  
"A. MANZONI"**

Via Orazio, 3 - 20123 MILANO  
tel. 02/876589 - 02/86451708 - fax 02/72003013

**CONTRATTO INTEGRATIVO  
D' ISTITUTO  
A.S. 2018/19**

LICEO GINNASIO STATALE "A. MANZONI" MILANO
Prot. n. 537, A26
Data 27/2/18

- VISTO** IL CCNL del comparto scuola 2016/18  
**VISTO** IL CCNL del comparto scuola del 29/11/2007;  
**VISTO** L'ART. 25 DEL D..LGS 165/01;  
**VISTO** IL D.LGS N. 150/2009 E LA CIRCOLARE APPLICATIVA N. 7 DEL  
MAGGIO 2010;  
**VISTA** LA NOTA MIUR PROT. N. 19270 DEL 28/09/2018;  
**VISTO** L'ORGANICO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA;  
**VISTO** IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA;  
**VISTO** IL PIANO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE ATA;  
**TENUTO CONTO** DEL BUDGET DEL FIS;  
**TENUTO CONTO** DELL'ESPERIENZA E DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE IN  
SERVIZIO;  
**CONSIDERATE** LE ESIGENZE E LA DISPONIBILITA' DEL PERSONALE

si conviene e si stipula quanto segue:

*Valeri Roberto*  
*MR Fakari*  
*HBK*

# Liceo Classico Statale "A. Manzoni" - Milano

## IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO PER L'A.S. 2018/2019

L'anno 2019, il mese di febbraio, il giorno 27 alle ore 13.00, nell'Ufficio di Presidenza del Liceo Classico "Manzoni" di Milano, viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Tra

La delegazione di parte pubblica rappresentata:  
dal Dirigente Scolastico prof.ssa Milena Mammani

e

la delegazione di parte sindacale costituita dalla RSU eletta all'interno dell'Istituzione scolastica:  
prof.ssa Fantecchi MariaRita ;  
prof.ssa Zavelani Rossi Maria Beatrice;  
sig. Valeri Roberto

### CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra la D.S. dell'Istituto Liceo Classico Statale "A. Manzoni" e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art. 22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2016/18 di comparto, all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

#### Art. 2 – Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 5 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

### CAPO II RELAZIONI SINDACALI CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

#### Art. 3 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.

Valeri  
Roberto

MRFakal

MBM

2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art. 22 del CCNL 2016/18 prevede i seguenti istituti:
  - a) Contrattazione integrativa (art. 22 comma 4 lettera c));
  - b) Confronto (art. 22 comma 8 lettera b));
  - c) Informazione (art. 22 comma 9 lettera b)).

#### **Art. 4 - Materie oggetto di contrattazione di istituto**

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art. 22 CCNL 2016/18 sono:
  - L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e di tutte le economie;
  - I criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA, incluso la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari (qualora sia prevista la retribuzione del personale);
  - I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (BONUS docenti);
  - I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L. 146/90;
  - I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
  - I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale;
  - I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
  - I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
2. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso di almeno cinque giorni.
3. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU.
4. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
5. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

#### **Art. 5 - Materie oggetto di confronto**

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
  - L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;
  - I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
  - La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/18. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni.
4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

#### **Art. 6 - Materie oggetto di informazione**

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2016/18, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
  - la proposta di formazione delle classi e degli organici;

Vallen  
Roberts

M. F. Teali  
F. Di...  
HBM

- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2016/18 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata nei tempi il più rapidamente possibile.

#### **Art. 7 - Bacheca sindacale e documentazione**

Viene collocata una bacheca sindacale a disposizione delle RSU e delle OO.SS. dove affiggere materiale di interesse sindacale e lavorativo.

Stampati e documenti possono essere inviati nelle scuole, per l'affissione, direttamente dalle organizzazioni sindacali territoriali.

Il Dirigente Scolastico s'impegna a trasmettere, per quanto possibile, alle RSU il materiale sindacale inviato per posta o e-mail o via fax.

#### **Art. 8 - Permessi sindacali**

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 8 - 9 - 10 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ 04/12/2017 CCNL. 7.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di tre giorni.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato, che per l'a.s. 2018/19 è di 98 (n. **77** docenti e n. **21** personale ATA) per un **totale complessivo di n. 41 ore e 30 minuti.**

#### **Art. 9 - Assemblee sindacali**

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi del CCNQ 04/12/2017.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica.

#### **Art. 10 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali**

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno sei giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di sei giorni può essere ridotto a cinque giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornalieri.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. E' obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno due giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi. La dichiarazione è irrevocabile.

#### **Art. 11 - Svolgimento delle assemblee sindacali**

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue:
  - a. se le lezioni sono sospese in tutte le classi, si prevede la permanenza in servizio solo di n. 2 unità di collaboratore scolastico;

Valeri  
Alberto

M. F. Akel  
perquisizione  
MB2K

b. se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi, si prevede la permanenza in servizio di n. 2 unità di assistente amministrativo e di almeno n. 4 collaboratori scolastico, per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi.

4. Il Dirigente Scolastico nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario si procede al sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

#### **Art. 12 — Contingenti in caso di sciopero**

I servizi minimi da garantire durante gli scioperi sono contenuti nell'allegato al CCNL 1998/2001 sottoscritto il 29/05/1999 in attuazione della L. 146/90 e della L.83/2000. Per quanto attiene ai docenti, il DS chiederà di essere informato sull'eventuale adesione allo sciopero dei singoli (i quali però non sono tenuti a dichiararla). Sulla base delle dichiarazioni ottenute il DS può disporre, entro il giorno precedente allo sciopero, una diversa distribuzione dell'orario del personale in servizio, fermo restando che tale personale presterà comunque servizio nelle proprie classi e non sostituirà colleghi in sciopero. Se il cambiamento d'orario è disposto entro il giorno precedente, esso è vincolante per i non aderenti allo sciopero; non è invece vincolante la diversa distribuzione dell'orario proposta il giorno stesso dello sciopero. Il DS provvederà a computare le ore degli scioperanti, sottrarre al monte ore della giornata e organizzare il servizio sui non aderenti per il loro numero di ore previste.

Lo stesso vale anche per il personale ATA.

### **CAPO III NORME SULLA SICUREZZA**

#### **Art. 13 — Principi generali**

Tutta l'attività dei lavoratori, del Dirigente Scolastico, delle RSU e del RLS è sempre improntata alla partecipazione equilibrata e collaborazione attiva nel comune intento della salvaguardia dell'integrità psico-fisica dei lavoratori, degli alunni e comunque di tutti coloro che sono coinvolti nell'organizzazione scolastica, anche se dipendenti di altri enti o privati nonché alla diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione.

Le linee guida sono individuabili in attività di:

- monitoraggio ed individuazione dei criteri dei rischi attraverso il piano di valutazione dei rischi;
- attuazione delle misure di protezione individuali e collettive, limitando al minimo l'esposizione al rischio;
- verifica delle misure igieniche, di emergenza, di antincendio, di evacuazione etc ...;
- definizione delle procedure di formazione, informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori.

#### **Art. 14 — Doveri e diritti dei lavoratori**

I lavoratori e i soggetti equiparati devono:

- a) osservare le disposizioni e le istruzioni ricevute ai fini della protezione propria e altrui, individuale e collettiva;
- b) segnalare al D.S. e al Rspg eventuali condizioni di pericolo, dandone notizia anche al RLS;
- c) non rimuovere o modificare dispositivi di sicurezza o compiere manovre o operazioni non di loro competenza che possono compromettere la sicurezza propria o altrui;
- d) collaborare all'adempimento degli obblighi e delle disposizioni necessarie alla tutela della sicurezza;
- e) frequentare i corsi di formazione e di addestramento inerenti la sicurezza;
- f) accettare la nomina nella squadra antincendio, evacuazione, pronto soccorso ed emergenza.

Di contro, essi hanno diritto a:

- a) essere sottoposti a formazione e informazione adeguata.
- b) all'interruzione delle attività, in presenza di pericolo grave, immediato ed inevitabile.

#### **Art. 15 — Compensi**

La partecipazione all'organizzazione ed al coordinamento delle prove di evacuazione etc costituisce un diritto-dovere del singolo lavoratore e non comporta il diritto ad una retribuzione a carico del fondo d'istituto. Il D.S., di concerto con il RSPG, attribuisce a ciascun lavoratore compiti in modo da assicurare che le attività fondamentali siano certamente esplicitate superando eventuali assenze e cura la rotazione dei compiti negli anni sia per assicurare un'equa distribuzione sia per garantire una diffusione delle competenze a tutto il personale.

#### **Art. 16 - Aggiornamento del personale**

L'attività di formazione e informazione è a carico del datore di lavoro e nulla è dovuto da parte dei lavoratori.

#### **Art. 17 - Esercitazioni e prove di evacuazione**

In ogni anno scolastico sono svolte due prove di evacuazione totale dell'istituto, di cui una senza preavviso. Ogni anno scolastico sarà effettuata l'attività di formazione ed informazione per tutto il personale di nuovo impiego e per gli alunni delle prime classi.

V. L. L.  
Adriano

M. F. L.

Flavio Flaminio  
HBW

#### **Art. 18 – Designazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza**

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sarà individuato dalle RSU tra i suoi membri ed il nominativo verrà comunicato al Dirigente Scolastico e a tutti i lavoratori in servizio. Qualora non possa essere individuato tra i suoi membri, la RSU designa altro soggetto disponibile fra i lavoratori della scuola.

#### **Art. 19 - Attribuzioni del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza**

Le attribuzioni del RLS sono disciplinate dall'art. 47 del D. Lgs. 81/2008.

Per l'espletamento delle proprie attribuzioni utilizza appositi permessi orari, in orario di lavoro, pari a 40 ore, non monetizzabili.

### **CAPO IV REGOLAMENTAZIONE DIRITTI E DOVERI DOCENTI**

#### **Art. 20 - Progetti extracurricolari, attività aggiuntive e funzioni strumentali**

L'acquisizione delle proposte di progetti da sottoporre al collegio docenti deve essere effettuata mediante modulistica unificata e in tempi rapidi e certi.

Un docente o un esperto, qualora partecipi ad una lezione in orario curricolare in presenza con il docente della lezione stessa, riceve un compenso per attività di insegnamento secondo la qualifica rivestita.

Le funzioni strumentali docenti sono individuate dal collegio. La retribuzione viene stabilita suddividendo la disponibilità per il numero delle funzioni individuate, fatta salva l'eventuale diversità documentata di carico di lavoro.

#### **Art. 21 - Viaggi d'istruzione**

Per i viaggi d'istruzione in Italia anche in caso di mezza pensione, si ritiene opportuno rimborsare il pasto per un importo massimo di € 22,26, previa presentazione dello scontrino fiscale.

#### **Art. 22 - Formazione**

Si ritiene di accantonare una quota, la cui entità verrà stabilita di anno in anno, per l'autoformazione. Verranno determinati con un atto scritto i criteri dei rimborsi.

#### **Art. 23 - Criteri e modalità per la determinazione dell'orario di servizio**

I criteri a cui l'orario dovrà ispirarsi sono, in ordine di priorità:

- a) equilibrata distribuzione settimanale delle discipline e del carico di lavoro per gli studenti, ai fini di una efficace organizzazione della didattica in ciascuna classe;
- b) concessione del giorno libero richiesto dai docenti, in accordo fra loro o, in subordine, secondo rotazione rispetto al giorno libero usufruito in passato;
- c) equilibrata distribuzione di massima delle ore a disposizione per ciascun docente;
- d) (richieste non vincolanti) preferenze in ordine a: prime/ultime ore; ore a disposizione; impegno concentrato su intera mattina.

Eventuali vincoli normativi esterni all'istituto o superiori potranno costituire motivo di deroga ai suddetti criteri.

Per i turni della sorveglianza all'intervallo si osserveranno i seguenti criteri:

1. equa ripartizione delle sorveglianze;
2. attribuzione di queste non nei giorni in cui il docente abbia cinque ore consecutive;
3. possibilità di attribuire la sorveglianza agli insegnanti che terminano il servizio alla terza ora.

#### **Art. 24 - Modalità di attuazione del Diritto alla disconnessione**

Tutte le comunicazioni di lavoro inviate dopo le ore 17,00 dei giorni feriali e dopo le 13,00 del sabato si intendono da leggersi a partire dalle ore 8,00 del giorno lavorativo successivo. Fatto salvo l'obbligo di reperibilità per motivate esigenze di servizio, si precisa che il Diritto alla disconnessione si estende ai periodi di fruizione delle ferie: durante tali periodi le comunicazioni si intendono da leggersi entro 7 giorni. In caso di impossibilità di ricevere comunicazioni a causa di comprovati problemi tecnici e/o di connessione nel luogo di residenza, il personale è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico.

#### **Art. 25 - Concessione di giornate di ferie**

Il DS faciliterà la concessione di giorni di ferie durante l'anno scolastico in presenza di sostituzioni, con preferenza per le sostituzioni effettuate nell'ambito dello stesso consiglio di classe o tra insegnanti dello stesso corso.

Per motivi di famiglia o personali si applica l'art. 15 comma 2 del C.C.N.L.2006/2009: il docente, ha diritto, nell'anno scolastico, a tre giorni di permesso retribuito per motivi personali o familiari documentati anche mediante autocertificazione. Per gli stessi motivi e con le stesse modalità sono fruiti i sei giorni di ferie durante i periodi di attività didattica di cui all'art. 13, comma 9, prescindendo dalle condizioni

Valeri  
Alberto

M. F. A. C. U. L. I. G. N. O. S. P. L. A. S. S. I. C. A. T. O.  
F. I. O. R. I. G. I. N. A. T. O.  
HBUR

previste in tale norma.

#### **Art. 26 — Permessi brevi**

Salvo casi straordinari di necessità ed urgenza i permessi potranno essere concessi se richiesti con almeno tre giorni di anticipo, affinché sia possibile la sostituzione con altro personale in servizio. I permessi brevi potranno avere una durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio, fino ad un massimo di 2 ore, ed entro il limite annuo corrispondente al rispettivo orario settimanale d'insegnamento. Il docente è tenuto a recuperare entro i due mesi successivi le ore non lavorate, il recupero avverrà prioritariamente per le supplenze brevi o per lo svolgimento di interventi integrativi di recupero nella classe dove avrebbe dovuto prestare servizio. Per le ore non recuperate per fatto imputabile al docente dovrà essere trattenuta una somma pari alla retribuzione spettante per le ore non recuperate.

#### **Art. 27 — Le assenze per malattia**

Salve le ipotesi di comprovato impedimento le assenze per motivi di salute, dovranno essere comunicate alla segreteria del personale del Liceo e, comunque, non oltre le ore 8.00, anche nel caso di prosecuzione dell'assenza.

### **CAPO V**

#### **REGOLAMENTAZIONE DIRITTI E DOVERI ATA**

#### **Art. 28 — Chiusura della scuola nelle giornate prefestive e/o di sospensione didattica**

Sulla base di apposita delibera adottata dal Consiglio d'istituto, il Liceo resterà chiuso nelle giornate prefestive, ricadenti in periodi di sospensione dell'attività didattica.

Il servizio non prestato nei giorni di chiusura potrà essere reso dal personale ATA con le seguenti modalità:

- a) compensazione con le ore di lavoro straordinarie prestate;
- b) recuperi programmati nel corso dell'anno scolastico;
- c) per il personale con contratto a tempo determinato la compensazione deve avvenire entro il termine del rapporto;
- d) utilizzo di giorni di ferie;

Il personale che è assente per malattia nel periodo che comprende la giornata di chiusura non è tenuto al recupero delle ore. Non sono prese in considerazione le eventuali assenze per malattia limitate al solo giorno di chiusura.

La programmazione dei recuperi dovrà tenere conto delle esigenze di funzionamento del Liceo.

#### **Art. 29 — Orario di lavoro: - flessibilità — turnazione.**

L'orario di lavoro si articola in 36 ore settimanali antimeridiane ed è funzionale all'orario di servizio della scuola. L'articolazione dell'orario di lavoro del personale ha di norma durata annuale.

La flessibilità dell'orario è permessa, se favorisce e/o non contrasta con l'erogazione del servizio e se è funzionale allo stesso.

Per particolari esigenze di servizio e per l'attuazione del POF è prevista la turnazione del personale amministrativo, tecnico e ausiliario secondo un piano predisposto annualmente dal Dsga sentite le indicazioni del D.S.

#### **Art. 30 — Attività prestate oltre l'orario d'obbligo**

Le ore eccedenti saranno prestate da tutto il personale in servizio con il criterio della rotazione in ordine alfabetico e/o della disponibilità.

Gli interessati signaleranno la propria preferenza per la retribuzione con compenso a carico del Fondo d'Istituto, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, o per il recupero dei riposi compensativi prima della stesura del prospetto delle ferie estive.

Il recupero delle ore eccedenti con riposi compensativi, preventivamente concordato con il Dsga, dovrà avvenire nei periodi di sospensione dell'attività didattica, in ogni caso entro l'anno di riferimento.

Alle attività aggiuntive svolte dal personale oltre l'orario di lavoro si farà ricorso esclusivamente per esigenze eccezionali, imprevedibili e non programmabili.

L'effettuazione di attività aggiuntive oltre l'orario d'obbligo deve essere disposta dal Dsga.

#### **Art. 31 - Permessi e ritardi**

I permessi possono essere concessi anche al personale con contratto a tempo determinato.

Il recupero con ore di lavoro, da effettuare entro l'ultimo giorno del mese successivo, avverrà in giorni o periodi di maggiore necessità secondo modalità da concordare con il Dsga. Analogamente il ritardo sull'orario di ingresso comporta, oltre la giustificazione, l'obbligo di recupero con le stesse modalità.

In caso di mancato recupero, attribuibile ad inadempienze del dipendente, si opera la proporzionale decurtazione

Valeri  
Roberto

RF

Flaminio  
HBZK



della retribuzione.

### **Art. 32 - Le assenze per malattia**

Salve le ipotesi di comprovato impedimento le assenze per motivi di salute, dovranno essere comunicate alla segreteria del personale del liceo e, comunque, non oltre le ore 8.00, anche nel di prosecuzione dell'assenza.

Qualora il dipendente, durante l'assenza, dimori in un luogo diverso da quello di residenza o domicilio, deve comunicare l'indirizzo dove può essere reperito.

### **Art. 33 - Assenze per visite mediche**

Le assenze per analisi mediche, visite mediche e particolari terapie, effettuabili solo in concomitanza con l'orario di lavoro rientrano nell'istituto delle assenze per malattie.

### **Art. 34 - Informazioni al dipendente**

Mensilmente al dipendente verrà consegnato un quadro riepilogativo del proprio orario contenente gli eventuali ritardi da recuperare o gli eventuali crediti orari acquisiti.

Non verranno contabilizzati i minuti precedenti e successivi al proprio orario di servizio:

- assistenti amministrativi: 8.00 - 14.00;
- collaboratori scolastici I fascia : 7.30 - 13.30;
- collaboratori scolastici II fascia ; 7.55 - 13.55;
- collaboratori scolastici III fascia a scivolo: 11.30 -17.30.

### **Art. 35 - Piano delle ferie**

Entro il mese di maggio di ciascun anno è adottato il piano annuale delle ferie di tutto il personale ATA, in applicazione di quanto stabilito dell'art. 13 del CCNL 2007.

Il piano annuale delle ferie terrà conto dei seguenti criteri:

- a) dall'avvio degli Esami di Stato i collaboratori scolastici devono assicurare la presenza minima di n. 6 unità; nel restante periodo del mese di luglio e fino al 30 agosto la presenza minima è fissata in n. 2 unità, il 31 agosto in n. 5 unità.
- b) gli assistenti amministrativi devono garantire la presenza minima di una unità per ogni reparto con un numero degli addetti fino a 3; nella segreteria didattica, fino al termine degli Esami di Stato, dovranno essere presenti 2 assistenti amministrativi.
- c) l'assistente tecnico deve garantire una qualificata presenza fino al termine degli Esami di Stato, mentre nei periodi successivi la presenza minima è definita in relazione alle necessità dei servizi informatici e manutenzione delle macchine dei laboratori.
- d) il personale fruisci dell'intero periodo di ferie spettanti entro il 31 agosto. La richiesta di rinvio delle ferie per non più di 6 giorni per motivi personali deve essere adeguatamente motivata.
- e) il rinvio della fruizione delle ferie richieste, operato dall'Amministrazione per motivi di servizio, deve essere adeguatamente motivato.
- f) le ferie rinviate vanno fruite entro il 30 aprile dell'anno successivo prevalentemente nei periodi di sospensione dell'attività didattica.
- g) il personale a tempo determinato fruisci dell'intero periodo di ferie entro la fine del contratto.

Qualora più soggetti appartenenti allo stesso profilo richiedano le ferie nello stesso periodo e vi sia l'impossibilità di soddisfare tutte le domande, si procederà ad una rotazione annuale concedendo alternativamente i mesi di luglio e agosto e garantendo un periodo minimo di 15 giorni lavorativi consecutivi; il restante periodo verrà assegnato d'ufficio.

L'eventuale variazione del piano delle ferie definito, potrà avvenire solo per straordinarie e motivate esigenze di servizio, o personali del lavoratore, anche per evitare danni economici ai lavoratori da un lato e disservizi dall'altro.

Le domande delle ferie da fruire nei restanti periodi dell'anno vanno presentate con un anticipo di almeno 5 giorni.

### **Art. 36 - Apertura pomeridiana dell'Istituto**

Di norma le attività (escluse quelle Istituzionali) terminano alle ore 17.00 e l'Istituto viene chiuso alle 17.30, salvo lo svolgimento di attività specifiche previste dal POF, eccedenti le attività istituzionali normali, da retribuire o coprire con recuperi e turnazione, a scelta del dipendente. Ogni attività deve essere richiesta e autorizzata. Nell'eventualità che gli organi competenti deliberino l'utilizzazione di spazi da parte di Enti Esterni alla scuola la retribuzione dovuta al personale, appositamente reclutato allo scopo del progetto, verrà definita nella contrattazione.

### **Art. 37 - Rinvio al Piano delle Attività del personale ATA**

Si rinvia al piano delle attività del DSGA per quant'altro non articolato nel presente Contratto.

**CAPO VI**

Valeri  
Robert

MAFateali  
Roberto Flaminio 8  
HB212

## PARTE ECONOMICA

### CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

#### Art. 38 - Determinazione delle risorse destinate al miglioramento dell'offerta formativa

La Dirigente Scolastica comunica la seguente disponibilità di risorse, assegnate sulla base dei parametri definiti nell'intesa del 01/08/2018, destinate al **MOF per l'a.s. 2018/19**: importo complessivo € **79.712,32** Lordo Stato, pari a € 60.069,57 Lordo Dipendente, così suddiviso (Nota MIUR n. 19270 del 28/09/2018):

- A) FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA: € 62.750,45 LS, pari a € 47.287,45 LD
- B) FUNZIONI STRUMENTALI ALL'OFFERTA FORMATIVA: € 5.172,41 LS, pari a € 3.897,82 LD
- C) INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE ATA: € 3.222,00 LS, pari a € 2.428,03 LD
- D) ORE ECCEDENTI L'ORARIO SETTIMANALE D'OBBLIGO EFFETTUATE IN SOSTITUZIONE DI COLLEGHI ASSENTI: € 3.765,30 LS, pari a € 2.837,45 LD
- E) ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA: € 4.118,40 LS, pari a € 3.103,54 LD
- F) MISURE INCENTIVANTI PER PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO: € 683,78 LS, pari a € 515,28 LD

#### Art. 39 - Criteri per la ripartizione del Fondo d'Istituto

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte da destinare alla retribuzione della quota variabile dell'indennità di direzione al DSGA, pari a € 3.590,00 (lordo dipendente); parimenti si detrae l'importo necessario a retribuire la sostituzione del DSGA pari a € 380,00 (lordo dipendente).

Si stabilisce che le economie relative al fondo di istituto relative agli anni precedenti, pari a € 1.377,38 (lordo dipendente) siano destinate, in proporzione, ai docenti ed al personale ATA.

La quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica di € 43.317,45 viene sommata alle economie relative al fondo di istituto degli anni precedenti, pari a € 1.377,38, e la disponibilità ottenuta di € 44.694,83 viene così ripartita:

- a) al personale docente è destinato il 69,13% del fondo, pari ad una quota di € 30.897,50;
- b) al personale ATA è destinato il 29% del fondo, pari ad una quota di € 12.959,00;
- c) Fondo di riserva € 838,33 pari all'1,87%.

Il compenso per le attività aggiuntive è erogato di norma per le ore effettivamente prestate, in aggiunta al normale orario di lavoro, previa verifica del lavoro svolto.

Le ore di straordinario rese dal personale ATA possono essere retribuite nell'ambito delle risorse stanziare.

Per il personale docente, ove non sia possibile una quantificazione oraria dell'impegno, sono previsti compensi forfettari su una base oraria di riferimento.

Risorse FIS a.s. 2018/19	Lordo dipendente	Lordo Stato
FINANZIAMENTO PARAMETRI INTESA MIUR del 01/08/2018 nota n. 19270 del 28/09/2018	€ 47.287,45	€ 62.750,45
INDENNITA' DIREZIONE al DSGA e sostituti	- € 3.970,00	- € 5.268,19
ECONOMIA FIS a.s. 2017/2018	+ € 1.377,38	+ € 1.827,78
TOTALE	<b>€ 44.694,83</b>	<b>€ 59.310,04</b>

#### Ripartizione tra docenti e ata per contrattazione

DOCENTI 69,13 % L.D.	DOCENTI 69,13% L. S.	ATA 29% L.D.	ATA 29% L.S.	Fondo di riserva 1,87% L.D.	Fondo di riserva 1,87% L.S.
<b>€ 30.897,50</b>	<b>€ 41.000,98</b>	<b>€ 12.959,00</b>	<b>€ 17.196,59</b>	<b>€ 838,33</b>	<b>€ 1.112,46</b>

#### Art. 40 - Attività aggiuntive del personale docente a.s. 2018/19

##### Tabella A - Attività per l'attuazione dell'offerta formativa

Attività	Dettaglio	n. ore	totale	Importo L.D.	Importo L.S.
Collaboratori Presidenza	n. 2 docenti	150 150	300	€ 5.250,00	€ 6.966,75

*Velu Roberts*  
*Mafateali*  
*Flavia Giamon*  
*MBK*<sup>9</sup>

Responsabili Laboratori	n. 2 docenti	18 18	36	€ 630,00	€ 836,01
Coordinamento Classi	Prime 15h x 10 cl. Seconde 13h x 10 cl. Terze 13h x 8 cl. Quarte 13h x 9 cl. Quinte 16h x 8 cl.	150 130 104 117 128	629	€ 11.007,50	€ 14.606,95
Coordinatori di materia	Italiano/Latino Latino/Greco biennio Latino/Greco triennio Storia/Filosofia Inglese Matematica/Fisica Scienze St. dell'Arte Scienze Motorie Religione	10 10 10 10 10 10 10 10 6 6	92	€ 1.610,00	€ 2.136,47
Prove Invalsi	n. 1 docente	20	20	€ 350,00	€ 464,45
Commissione Orario	n. 3 docenti	90	90	€ 1.575,00	€ 2.090,04
Formazione classi prime	n. 4 docenti	60	60	€ 1.050,00	€ 1.393,35
Operazioni elettorali	n. 2 docenti	15 15	30	€ 525,00	€ 696,68
Totale Attività per importo orario € 17,50			<b>1257</b>	<b>€ 21.997,50</b>	<b>€ 29.190,68</b>

### Tabella B – Corsi di recupero - IDEI

Attività	n. ore	Importo orario	Importo L.D.	Importo L.S.
Ore Corsi di recupero - IDEI	178	€ 50	€ 8.900,00	€ 11.810,30

Corsi di recupero – IDEI extra MOF (da fondi ministeriali e contributi) non oggetto di contrattazione: N. 247 ore € 12.350,00 (lordo dip)

### Art. 41 – Attività aggiuntive del personale ATA a.s. 2018/19

	n. ore	Importo orario	Importo L.D.	Importo L.S.
<b>COLL. SCOLASTICI</b> 1-Sostituzione Colleghi Assenti oltre l'orario di servizio 2-Ore per prestazioni straordinarie 3-Piccola manutenzione 4- Supporto per eventi in Aula Magna 5- Intensificazione per attività scolastiche varie (Sostituzione Sala stampa – quotidiano in classe – sostituzioni docenti)	524	€ 12,50	€ 6.550,00	€ 8.691,85
<b>ASS. AMMINISTRATIVI</b> 1-Intensificazione (Gestione pratiche pensioni e ricostruzioni – Smistamento posta elettronica e gestione MAD, ecc) 2- Ore per Prestazioni Straordinarie 3- Gestione Domande Aggiornamento Graduatorie 4- Supporto Registro elettronico, Circolari sito web	312	€ 14,50	€ 4.524,00	€ 6.003,35
<b>ASSISTENTI TECNICI</b> 1-Intensificazione per Manutenzione/Aggiornamento attrezzature informatiche nelle Aule e negli uffici	130	€ 14,50	€ 1.885,00	

Volu  
Roberto

M2Fateuchi  
giuseppe Placiano

MBK

2- Referente interno Gestione rete/sito web/ registro elettronico - Assistenza tecnica scrutini e prove Invalsi				€ 2.501,39
Totale spesa personale ATA			€ 12.959,00	€ 17.196,59

#### Indennita' di direzione parte variabile spettante al DSGA e al sostituto

I parametri previsti per il calcolo dell'indennità, indicati nella Tabella 9 di cui all'art. 4 comma 2 della sequenza contrattuale sul personale ATA del 25/06/2008, sono:

<b>Parte variabile</b>	Tipologia istituzione scolastica: lettera d)	€ 650,00	
	Complessità organizzativa: € 30,00 x 98 (N° posti personale docente e ATA in organico di diritto: 77+21)	€ 2.940,00	
<b>Indennità totale</b>		€ 3.590,00	L.S. € 4.763,93
<b>Indennità spettante al sostituto del dsga per 30 gg.</b>		€ 380,00	L.S. € 504,26

#### Art. 42 - Ore eccedenti effettuate in sostituzione di colleghi assenti

Si stabilisce che le economie relative agli anni precedenti per le ore eccedenti effettuate in sostituzione dei colleghi assenti vengano destinate anche al personale ATA, per la stessa finalità, nella proporzione del 10% per i docenti e del 90% per il personale ATA.

#### Art. 43 - Compensi per le attività di educazione fisica

Le risorse finanziarie previste per le attività complementari di educazione fisica (pari a € 3.103,54 lordo dip.) sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

#### Art. 44 - Valorizzazione dei docenti - ex comma 126 art.1 L.107/15

In considerazione dell'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'istituto scolastico per l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente per l'a.s. 2018/19, ai sensi dell'art. 1 comma 127 della Legge 107/2015, che è complessivamente pari a € 10.186,10 lordo dipendente, e visti i criteri adottati dal Comitato di valutazione, i compensi sono ripartiti fra le seguenti attività:

- Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti
- Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche
- Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

Le fasce economiche in relazione ai criteri (a-b-c) per la valorizzazione dei docenti sono stabilite come segue:

- fascia economica massima 10% della risorsa finanziaria assegnata dal MIUR
- fascia economica minima 2%.

L'ulteriore dettaglio delle attività di cui ai punti a-b-c, con relativo dettaglio economico, in relazione alle attività previste nel PTOF, sarà oggetto di un successivo accordo tra le parti.

Con la valorizzazione del merito non vengono retribuite attività per cui è già previsto un compenso.

#### CAPO VII

- La liquidazione delle competenze per le attività aggiuntive è subordinata alla presentazione di adeguata documentazione.
- Per quanto non previsto dal presente contratto si fa riferimento alla normativa vigente ed alle norme contenute nei contratti nazionali.
- Il presente contratto ha efficacia fino all'approvazione del nuovo contratto integrativo.
- Le parti si riconvocano in contrattazione in presenza di innovazioni normative o nuove risorse da destinare al personale.

Valeri

M. Fatelli

Roberts

De Sena

CAPO VIII  
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

In data 27 febbraio 2019, presso il Liceo Classico "A. Manzoni" di Milano, in sede di contrattazione integrativa d'Istituto, letto ed approvato il verbale della riunione, le parti sottoscrivono la presente ipotesi di contratto composta da n. 12 pagine numerate contenenti la parte generale e le tabelle relative ai dati sulle risorse.

La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto, corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico, verrà sottoposta al parere dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria.

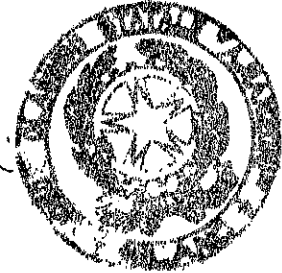
L'accordo viene sottoscritto tra:

**PARTE PUBBLICA**

**La Dirigente Scolastica**

prof. ssa Mammani Milena

*Milena Mammani*



**PARTE SINDACALE**

**RSU**

prof.ssa Fantecchi Maria Rita - CISL

*Maria Rita Fantecchi*

sig. Roberto Valeri - CISL

*Roberto Valeri*

prof.ssa Zavelani - Rossi Maria Beatrice - FLC

*MB Rossi*